

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	1
CAPITOLO I	
La giurisprudenza della Corte costituzionale sul Capo dello Stato: alcune riflessioni sulla responsabilità e sul ruolo del Presidente della Repubblica nell'ordinamento italiano	
Premessa	13
1. Il cd. "Caso Cossiga"	19
1.1. Il conflitto di attribuzioni e la sentenza n. 154 del 2004 della Corte costituzionale	22
1.2. Il secondo conflitto di attribuzioni	24
1.3. Alcune considerazioni all'esito della vicenda	24
2. La disputa sulla titolarità del potere di grazia: il conflitto tra il Presidente ed il Ministro della giustizia	27
2.1. La sentenza n. 200 del 2006 della Corte costituzionale: la grazia quale strumento eccezionale volto a soddisfare straordinarie esigenze di natura umanitaria	28
2.2. Una sentenza sistematica tra poche luci e molte ombre	30
3. La sentenza n. 1 del 2013 sul conflitto di attribuzioni tra il Presidente Napolitano e la Procura di Palermo	35
3.1. Uno scontro tra due differenti visioni della Costituzione	37
3.2. Il conflitto di attribuzioni: la via più corretta da seguire?	40
3.3. Il precedente: la vicenda Scalfaro contro la Procura di Milano	44
3.4. Quale destino per le intercettazioni?	47
3.5. La sentenza n. 1 del 2013: una premessa di carattere metodologico	48
3.6. Il ruolo del Presidente della Repubblica nella forma di governo parlamentare italiana	49
3.6.1. Il Presidente garante della Costituzione	51
3.6.2. Il Presidente portatore di un proprio indirizzo politico-costituzionale	53

	<i>pag.</i>
3.6.3. Il Presidente e la garanzia di prestazioni di unità	56
3.7. La Corte ed il riconoscimento del Presidente come “ <i>pouvoir neutre</i> ”	57
3.8. La prima volta della Corte costituzionale	62
3.9. La riservatezza assoluta delle comunicazioni del Capo dello Stato	64
3.10. L’obbligo dell’immediata distruzione delle conversazioni telefoniche presidenziali e la tutela dei principi costituzionali supremi: un sottile equilibrio	70
4. Siamo (o forse eravamo) davvero alla soglia del semipresidenzialismo di fatto?	75

CAPITOLO II

La responsabilità del Presidente della V Repubblica francese nella giurisprudenza del *Conseil constitutionnel* tra principio di uguaglianza e separazione dei poteri

Premessa	89
1. L’assetto dei poteri nel quadro dell’architettura istituzionale della V Repubblica	91
2. Lo statuto della responsabilità del Capo dello Stato	97
2.1. La responsabilità presidenziale per gli atti extrafunzionali	98
3. La decisione del <i>Conseil constitutionnel</i> n. 98-408 del 22 gennaio 1999	101
4. La sentenza della Corte di Cassazione n. 481 del 10 ottobre 2001	104
5. Il difficile inquadramento costituzionale dell’immunità presidenziale	107
6. Le ragioni di un’interpretazione estensiva ai limiti del dettato costituzionale	110
7. La nuova responsabilità presidenziale alla luce della Legge costituzionale n. 238 del 2007	116
8. La Legge organica n. 2014-1392 del 24 novembre 2014 e la decisione del <i>Conseil</i> n. 2014-703 DC	121

CAPITOLO III

Stati Uniti d’America: la responsabilità giuridica e politica del Capo dello Stato nella Costituzione e nella giurisprudenza della Corte Suprema tra profili di immunità ed *impeachment*

Premessa	127
1. La figura del Presidente nel sistema costituzionale statunitense	129
2. Il regime di responsabilità politica del Presidente: il procedimento d’ <i>impeachment</i>	134
2.1. Il regime di responsabilità giuridica del Capo dello Stato e la questione dell’immunità nei confronti della giurisdizione ordinaria	144

	<i>pag.</i>
2.1.1. In quale ottica va interpretato il silenzio della Costituzione?	144
2.1.2. I precedenti della Corte Suprema sull'immunità dei pubblici funzionari: l' <i>immunità assoluta</i>	146
2.1.3. Il concetto di <i>immunità qualificata</i>	148
2.2. Il caso <i>United States v. Nixon</i> : l'estensione dell' <i>executive privilege</i>	151
2.3. L'immunità assoluta del Capo dello Stato rispetto alle azioni civili: il caso <i>Nixon v. Fitzgerald</i>	157
2.4. <i>Clinton v. Jones</i> : la responsabilità del Presidente per gli atti extrafunzionali	163
2.4.1. La decisione della <i>District Court</i> favorevole all'improcedibilità in pendenza di mandato	163
2.4.2. La Corte di Appello riforma la sentenza di primo grado	164
2.4.3. La Corte Suprema esclude ogni forma di immunità extrafunzionale	166
2.5. L' <i>impeachment</i> del Presidente Clinton: una nuova natura per l'istituto?	173
3. Alcune riflessioni sulla responsabilità del Presidente degli Stati Uniti	176

CAPITOLO IV

La destituzione del Presidente brasiliano Dilma Rousseff: l'utilizzo dell'*impeachment* come strumento di risoluzione delle crisi politico-istituzionali

Premessa	179
1. La Costituzione Federale del 1988	188
1.1. I caratteri del sistema presidenziale	194
1.2. L'elezione proporzionale dei deputati e la logica funzionale del presidenzialismo di coalizione	199
2. Il regime di responsabilità del Capo dello Stato	203
2.1. La responsabilità giuridica e l'ampia sfera di immunità	203
2.2. La responsabilità politico-istituzionale: l' <i>impeachment</i>	207
2.3. Il margine di discrezionalità sanzionatorio: due tesi a confronto	209
2.4. La natura sostanzialmente politica dello strumento di rimozione presidenziale	213
3. Il secondo mandato di Dilma Rousseff	218
3.1. La nomina dell'ex Presidente Lula a <i>Chefe da Casa Civil</i>	222
3.2. La Camera approva l'apertura dell' <i>impeachment</i>	224
3.3. Le accuse contro il Vice-Presidente e la rimozione di Eduardo Cunha	225
3.4. La natura politica dell' <i>impeachment</i> e l'inquietudine delle istituzioni brasiliane	228
3.5. La destituzione del Capo dello Stato	234

	<i>pag.</i>
3.6. Il Supremo Tribunale Federale “chiude il cerchio”	237
3.6.1. La non tassatività delle <i>impeachable offenses</i>	239
3.6.2. La qualificazione degli atti d' <i>impeachment</i> e gli <i>interna corporis</i> del Senato	242
3.6.3. Il limite sostanziale alla revisione del processo d' <i>impeachment</i>	243
4. Un precedente significativo: l' <i>impeachment</i> a Collor de Mello nel 1992	246
5. La presidenza ridimensionata	250

CAPITOLO V

Il Presidente della Repubblica in Romania tra semipresidenzialismo mite e parlamentarismo a forte impronta presidenziale secondo la dottrina e nella giurisprudenza della Corte costituzionale

Premessa	255
1. Elementi comuni alla nascita delle forme di governo delle nuove democrazie dell'Europa orientale	258
2. Il ruolo assegnato al Capo dello Stato	259
3. Il semipresidenzialismo romeno nella lettera della Costituzione e nella prassi successiva	265
3.1. Il Capo dello Stato tratteggiato dalla Carta costituzionale del 1991 e dalla successiva riforma del 2003	267
3.1.1. Il Presidente come mediatore tra imparzialità ed inevitabile politicità	268
3.1.2. La formazione del Governo e la nomina dei ministri	273
3.1.3. Il rapporto tra il Capo dello Stato ed il Parlamento: lo scioglimento delle Camere e i messaggi presidenziali	276
3.2. Le condizioni politico-costituzionali per un possibile riaccentramento del ruolo del Presidente	277
3.3. La prassi costituzionale ed il rafforzamento del Capo dello Stato	283
3.3.1. L'era Bănescu: un Presidente-giocatore in conflitto permanente con gli altri poteri di indirizzo politico	285
3.3.2. Il primo tentativo di sospensione del Presidente Bănescu nel 2007	287
3.3.3. Il secondo tentativo di sospensione del Presidente Bănescu nel 2012	293
4. Alcune considerazioni a margine dei due tentativi (falliti) di revocare il Capo dello Stato	301
5. Una nuova veste costituzionale per il Presidente?	303

pag.

CAPITOLO VI

La Costituzione lituana del 1992: quando la Corte costituzionale si pone a tutela dei caratteri “*sostanzialmente parlamentari*” di una forma di governo “*formalmente semipresidenziale*”

Premessa	307
1. La transizione democratica ed il nuovo costituzionalismo lituano	308
1.1. La Carta Fondamentale del 1992 e le ragioni di un difficile compromesso politico-costituzionale	309
1.2. Il cammino verso il referendum costituzionale	311
1.3. Lo statuto costituzionale del Capo dello Stato	313
1.4. La prassi instaurata dalle prime presidenze	316
2. La sentenza della Corte costituzionale del 10 gennaio 1998 a tutela dei caratteri parlamentari della forma di governo	320
3. La sentenza della Corte costituzionale del 20 aprile 1999: un ulteriore tentativo di ribadire l'essenza parlamentare del sistema di governo	324
4. La presidenza di Rolandas Paksas	326
4.1. Cronologia degli eventi a seguito dell'elezione del 2003	328
4.2. Il procedimento d' <i>impeachment</i>	329
4.3. La decisione della Corte sulle accuse mosse nei confronti del Presidente Rolandas Paksas: la sentenza del 31 marzo 2004 relativa al <i>Case No. 14/04</i>	333
4.4. Alcune considerazioni sulla rimozione del Capo dello Stato	337
5. La nuova legislazione sul divieto di ricandidabilità del Capo dello Stato	339
5.1. La sentenza della Corte costituzionale del 25 maggio del 2004	340
6. Lo scontro tra i giudici di Vilnius e quelli di Strasburgo	344
7. La Corte quale ultimo baluardo di un presidenzialismo strisciante?	347
 <i>Considerazioni conclusive</i>	 351
 <i>Bibliografia</i>	 371